

## Forlì

## SANITÀ



Un chirurgo in sala operatoria al lavoro con la nuova sonda laparoscopica donata dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

## Una sonda laparoscopica per interventi all'avanguardia

La nuova strumentazione è stata donata dalla Fondazione all'ospedale Morgagni-Pierantoni

**FORLÌ****ELEONORA VANNETTI**

L'ospedale "Morgagni-Pierantoni" è il solo dell'Ausl Romagna, e tra i pochi a livello nazionale, ad essere dotato anche di una nuova tecnologia che consente di effettuare interventi chirurgici laparoscopici in diversi campi attraverso la somministrazione del

farmaco Icg (di colore verde) che consente di ricavare informazioni visive supplementari, utili per i professionisti che operano. Una dotazione del nuovo sistema che è frutto di una donazione della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

«Da sempre la Fondazione ha investito su alcuni settori, tra cui la sanità pubblica – dice il presi-

dente Roberto Pinza -. L'obiettivo è stato quello di promuovere interventi strategici e durevoli, favorire l'innovazione e la ricerca proprio per assicurare le migliori prestazioni. Non a caso in questi anni sono stati messi a disposizione 20 milioni di euro. Nell'ultimo anno per far fronte all'emergenza sanitaria dello scorso mese di marzo sono stati investiti oltre 600 mila euro e per la recente attivazione del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso il Campus forlivese la Fondazione, da qui al 2040, ha impegnato risorse per 14 milioni di euro». Da ultimo ha messo a disposizione 200 mila euro per la nuova attrezzatura per l'ospedale di Forlì.

Si tratta di un sistema video per chirurgia endoscopica ed esoscopica in 4K e in 3D che verrà utilizzata nel comparto operatorio del Morgagni-Pierantoni e in diverse discipline. «Già un anno fa l'azienda aveva avviato la gara per acquistare delle colonnine di ultima generazione, ora siamo dotati anche di questa tecnologia – spiega Giorgio Ercolani direttore di chirurgia e terapie oncologiche avanzate a Forlì -. La strumentazione ci consente di avere im-

agine più precise. Non solo, è strumento trasportabile in tutte le sale operatorie e le immagini dell'intervento possono essere trasmesse in streaming. Questo è utile per la formazione di specializzandi e per la didattica a distanza tra ospedali diversi».

«Da fruitore posso confermare che le immagini sono molto più nitide di quelle che si avrebbero ad occhio nudo, ciò vuol dire grande precisione per il chirurgo e una conseguente riduzione dei rischi – fa eco Claudio Vicini direttore dell'unità testa collo -. La nuova tecnologia sarà impiegata a vantaggio dei pazienti». Un investimento anche per

il futuro visto l'arrivo di Medicina a Forlì. «L'arrivo di questo strumento è una possibilità per l'assistenza dei pazienti e per lo sviluppo dell'ospedale – aggiunge Franco Stella direttore di chirurgia toracica e docente universitario -, anche ai fini della formazione dei nuovi medici e tenendo presente che ci cerca di insegnare sempre di più attraverso l'impiego di tecnologie di ultima generazione».

**PINZA:  
«IN QUESTI  
ANNI MESSI A  
DISPOSIZIONE  
20 MILIONI»**

## Forlì & Co. chiede lumi sulla variante di via Bertini

**FORLÌ**

Federico Morgagni, capogruppo di "Forlì e Co." interviene sul supermercato di via Balzella-Bertini. «Alla fine di settembre Confercenti ha reso pubblico un parere legale del Prof. Mastragostino sulla contestata variante relativa alla realizzazione di un maxisupermercato nella zona di via Balzella-Bertini – afferma Morgagni – Il parere rappresenta una stroncatura della scelta dell'Amministrazione. La variante è definita illegittima in quanto viziata da una stima dell'impatto sulla viabilità pari a un terzo di quanto riscontrato in casi analoghi. Inoltre viene ritenuta in contrasto con le attuali previsioni commerciali per l'eccessiva dimensione del punto di vendita alimentare. L'estensore del parere mette in guardia su "un possibile profilo di responsabilità dei dirigenti a cui compete la verifica tecnica dei dati progettuali [...], ma anche dell'Amministrazione tutta nel suo complesso».

«Vista la gravità di quanto si legge nel parere legale, e tenuto conto dell'autorevolezza dell'estensore – prosegue Morgagni – il nostro gruppo consigliere ha chiesto all'Amministrazione di pronunciarsi sulle confutazioni, onde evitare di mettere al voto un atto che potrebbe essere illegittimo. Dopo vari rimandi la nostra interrogazione è infine approdata in Consiglio il 9 novembre. Tuttavia al momento di discuterla con stupore abbiamo dovuto constatare che l'assenza dall'aula del vice-sindaco e prendere atto che la risposta si sarebbe ridotta ad una scarna nota. Poche righe assai contraddittorie, che rassicurano genericamente sulla correttezza della variante chiedendo però ulteriore tempo per gli approfondimenti, e senza nemmeno spiegare di quali approfondimenti si tratti».



# INTELLIGO

Risk&security, business intelligence&investigation

ph. 370 3473098 · www.intelligosrl.it  
galeotti@intelligosrl.it

- Difendiamo la tua azienda dai furti
- Tuteliamo la sicurezza aiutando aziende internazionali e nazionali
- Tra i nostri clienti cinque tra le prime 10 aziende italiane
- Siamo membri Federpool e Istrid oltre ad altre certificazioni a livello mondiale in tema di sicurezza